



## IL COMITATO: «MA QUANDO RIAPRE LA STRADA?» «Prescrizioni mai fatte osservare»

**DICE** che una prescrizione di Arpa e Asl obbligava la Tav, prima dell'inizio dei lavori in via Carracci, «nelle giornate prefestive e festive e nelle ore notturne, alla realizzazione di doppi infissi e impianti di condizionamento in tutte le abitazioni interessate e danneggiate dagli interventi». Serafino D'Onofrio del Cantiere (nella foto), il politico più popolare in via Carracci, ricorda quell'obbligo all'amministrazione comunale, come aveva già fatto in un ordine del giorno presentato alla fine di marzo in consi-

glio. «La stessa cosa — fa sapere — vale anche per il cantiere dall'altra parte della città, via Corelli di San Rufillo. Anche in quel caso la prescrizione non è stata osservata. A farne le spese sono almeno centotrenta famiglie». Ma c'è un'altra domanda che fa perdere il sonno ai residenti di via Carracci. I cittadini organizzati nel comitato si chiedono «quando sarà riaperta la strada. Si diceva nel 2008 ma abbiamo l'impressione che i tempi s'allunghino».

